

Spett.le Enipower SpA
stabilimento.ravenna@pec.enipower.eni.it

E p.c. Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Arpae Servizio Territoriale di Ravenna
aora@cert.arpa.emr.it

Bologna, 28/10/2022

Oggetto: Centrale Enipower Ravenna - Provvedimento DVA-2014-0022254 del 7/7/2014 – Prescrizione n.4: Protocollo per la realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio in continuo al camino della caldaia ausiliaria.

In riferimento al Provvedimento di esclusione dalla VIA del progetto di installazione della Caldaia B600 in sostituzione della caldaia B400, Provv. DVA-2014-0005237 del 27/02/2014, come modificato dal Provvedimento DVA-2014-0022254 del 7/7/2014, il MATTM ora MiTE, con la prescrizione n. 4, ha stabilito quanto di seguito riportato:

4) I limiti di emissione relativi al nuovo generatore di vapore ausiliario dovranno essere pari a $NO_x = 80 \text{ mg/Nm}^3$ e $CO = 50 \text{ mg/Nm}^3$, come concentrazione media oraria al 3% di O_2 . Al fine dell'accertamento del rispetto dei limiti di emissione dovrà essere sottoscritto con ARPA Emilia Romagna un protocollo per la realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio in continuo al camino della caldaia ausiliaria.

Al fine di ottemperare alla prescrizione si è tenuto in data 14/06/2022 un incontro tecnico telematico utile a definire il protocollo per la realizzazione e gestione dello SME al camino della caldaia ausiliaria.

Pertanto, fermo restando quanto disposto e prescritto dalla vigente AIA Statale, si definisce il seguente **protocollo**, che si intende condiviso dalle parti, Gestore e Arpae, per quanto riguarda la **realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio in continuo** al camino della caldaia ausiliaria:

1. Lo SME dovrà avere caratteristiche conformi alla Sezione 8 dell'Allegato II ed all'allegato VI alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06, nonché rispettare le indicazioni della LG Ispra 87/2013 "GUIDA TECNICA PER LA GESTIONE DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO IN CONTINUO DELLE EMISSIONI (SME)";
2. Gli analizzatori dovranno essere certificati QAL1, secondo le norme europee EN 14181/EN ISO 14956/EN15267-3, come prescritto dal D.Lgs. 152/06 - Allegato VI alla parte Quinta del D.Lgs. 152/2006, Punto 3.3;
3. La sezione di campionamento dovrà essere posizionata secondo la norma UNI EN 15259:2008 – Misurazione di emissione da sorgente fissa – Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo del piano e del rapporto di misurazione.
4. I sistemi di misurazione in continuo alle emissioni devono essere sottoposti con regolarità a manutenzione, verifiche, test di funzionalità, calibrazione e taratura secondo quanto previsto dalla Norma UNI EN 14181:2015.
5. Il Gestore dovrà redigere il Manuale di gestione dello SME, di seguito Manuale SME, secondo quanto previsto dalla sopra richiamata Linea Guida Ispra n. 87/2013.
6. Il Manuale SME dovrà contenere tutte le procedure di conformità relative alla UNI EN 14181:2015, le frequenze e le modalità di calibrazione degli strumenti, descrivere le attività necessarie a garantire le prestazioni dello SME; dovranno essere inoltre individuate le casistiche relative alla trasmissione della comunicazione conseguente ad anomalie nella conduzione dell'impianto e ad avarie del sistema SME.
7. Il Manuale dovrà riportare la definizione del **Minimo Tecnico** univocamente esplicitato e determinato e la definizione degli Stati di impianto; dovrà essere inoltre riportata la descrizione della catena di elaborazione del dato a partire dal dato elementare fino al calcolo degli indicatori oggetto di verifica dei VLE (indicando esplicitamente le modalità di calcolo delle medie). A titolo esemplificativo e non esaustivo, si possono prendere a riferimento i contenuti della recente LG SNPA n. 43/22 "Proposta prescrizioni/condizioni sui SME in atmosfera a supporto dei procedimenti autorizzativi AIA".

Cordiali saluti

La Responsabile del Servizio
Indirizzi Tecnici e Reporting Ambientale
Ing. Adele Lo Monaco
Documento firmato digitalmente